



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaele Foresi"



LICEI CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – SCIENZE APPLICATE – SPORTIVO "FORESI"
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' INDUSTRIA E L' ARTIGIANATO – ISTITUTO ALBERGHIERO "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Delibera n.02-14 del 30 agosto 2024

I seguenti criteri troveranno applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 e resteranno in vigore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATE	le finalità educative dell'ISIS Foresi;
VISTA	la delibera n. 07-10 del 21/12/2023 di approvazione da parte del Consiglio di Istituto del P.T.O.F. 2022-2025 dell'ISIS Foresi;
VISTI	gli artt. 7, 10 e 396 del D.lgs 297/94;
VISTO	l'art. 25 del D.Lgs 165/2001;
CONSIDERATO	l'art. 54 del D.Lgs 150/2009;

dopo ampia ed esaustiva discussione,

DELIBERA

all'unanimità di approvare i sotto elencati criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Docenti dell'organico dell'autonomia

- 1) Per l'assegnazione dei docenti alle classi, sarà di norma considerato **prioritario il criterio della continuità didattica su tutto il corso di studi (dalla prima alla quinta)**, compatibilmente con il completamento orario delle singole cattedre. Non esiste alcun obbligo di assegnazione alle classi prime per i docenti uscenti dalle classi terminali: i docenti potranno essere assegnati a qualsiasi classe ritenendosi prioritari l'interesse degli alunni ed il loro successo formativo. Si considera classe terminale l'ultima classe nella quale è previsto l'insegnamento di una data materia (ad esempio per la materia storia e geografia – geostoria - nel biennio dei licei la classe terminale è la seconda). Fatte salve situazioni particolari, comunque valutate dal Dirigente scolastico, non è consentito insegnare solo alcune materie afferenti ad una classe di concorso escludendone altre per alcuni anni (ad esempio insegnare per più anni consecutivi esclusivamente storia e non filosofia sulla classe di concorso A019).
- 2) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, **pari opportunità di fruizione di personale stabile** (equilibrio nella composizione del Consiglio di classe tra docenti di ruolo e supplenti), con particolare attenzione alle classi caratterizzate da discontinuità didattica negli ultimi anni oppure quelle per le quali è necessario garantire la continuità negli anni scolastici successivi in previsione del pensionamento o del trasferimento di uno o più docenti.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello Foresi"



LICEI CLASSICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – SCIENZE APPLICATE – SPORTIVO "FORESI"
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' INDUSTRIA E L' ARTIGIANATO – ISTITUTO ALBERGHIERO "BRIGNETTI"
AGENZIA FORMATIVA - B.U.R.T. DECRETO N. 20427 – 19.12.2018



- 3) Per quanto possibile, la Dirigente scolastica, nell'assegnazione dei docenti alle classi, prenderà in considerazione le competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione di cui all'art 42 del CCNL 2019/2021 (**profilo professionale docente**) al fine di costruire **Consigli di classe che sappiano lavorare in maniera proficua** condividendo metodologie didattiche ed impostazioni pedagogiche. Si cercherà di valorizzare le professionalità e le competenze specifiche dei docenti (ad esempio utilizzo di strumentazioni tecnologiche e/o metodologie innovative, conoscenza della metodologia CLIL, conoscenza delle lingue straniere, ecc.), nonché i titoli posseduti da ciascuno anche al fine di realizzare i progetti approvati nel P.T.O.F.. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna di Istituto, non costituisce un parametro vincolante.
- 4) **È da evitare**, per quanto possibile, l'assegnazione ad **un unico docente di più classi quinte appartenenti a diverse commissioni di esame**, l'assegnazione di un docente ad una classe nella quale sono presenti **parenti o affini** e la composizione di Consigli di classe con **docenti parenti o affini**.

Assegnazione dei docenti di sostegno

Nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati, per quanto possibile, i succitati criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi affinché venga **salvaguardata la continuità didattica e la prosecuzione della relazione educativa** al fine di garantire, all'interno di un'ottica inclusiva, il successo formativo di ogni alunno. L'assegnazione del docente di sostegno ad alunni di nuova certificazione avverrà cercando di valorizzare qualifiche di specializzazione accertate e documentate.

Richieste personali

Il docente che intenda esprimere dei desiderata in relazione alla composizione della propria cattedra oppure sia interessato ad interrompere la propria continuità didattica dovrà far pervenire **istanza motivata** alla Dirigente scolastica **entro il 31 agosto di ogni anno**. La Dirigente valutata la richiesta, potrà accoglierla o respingerla tenuto conto che è prioritario l'interesse didattico-pedagogico degli alunni e degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Prerogative dirigenziali

Il Dirigente scolastico procede ad assegnare i docenti alle classi sulla base dei criteri approvati dal Consiglio d'istituto e del parere non vincolante espresso nel merito dal Collegio dei docenti. Tuttavia, come previsto dall'art. 54, d.lgs.150/2009, «*le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista.*» Per queste ragioni, laddove ritenuto utile, e talvolta indispensabile, per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio, nonché per intervenire al fine di favorire il benessere della comunità scolastica, **la Dirigente, nell'esercizio dei poteri normativamente a lei conferiti ed al fine di tutelare l'interesse comune, può motivatamente discostarsi dai succitati criteri.**